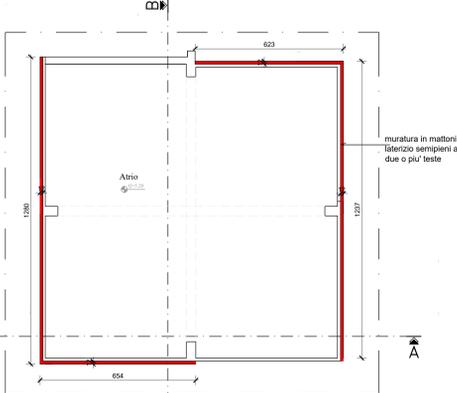
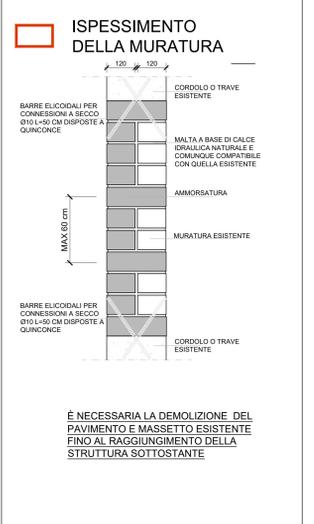
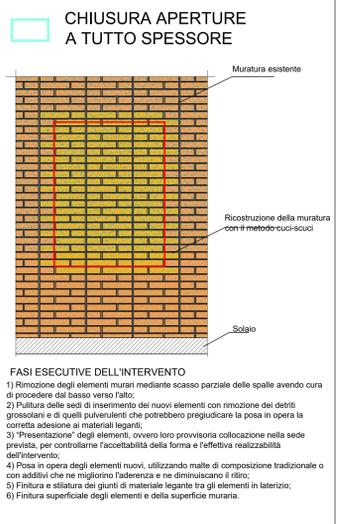
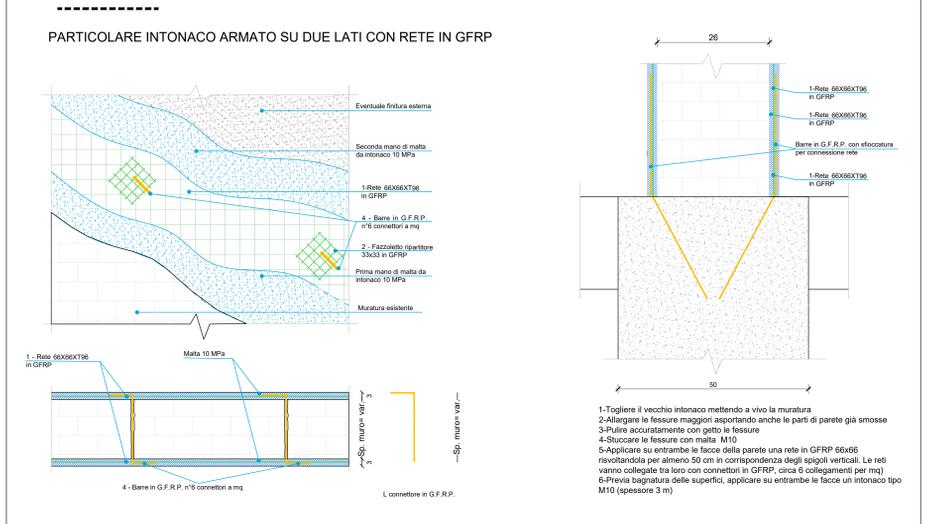
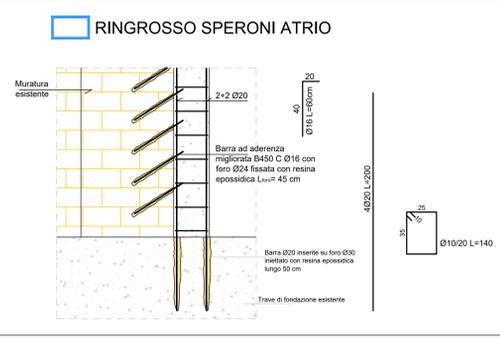


PIANTA PIANO TERRA Scala 1:100

LEGENDA	Rif. prezziario 2018
CHIUSURA E APERTURA A TUTTO SPESSORE	4.1.130
ALLACCIO CORPI SCALDANTI	13.3.130.2
INFISSO E VETRATA	9.3.11.1 9.3.11.2 9.5.62.3
MURATURA DI MATTONI IN LATERIZIO SEMIPIENI A DUE O PIU' TESTE	3.2.121
MASSETTO DI SABBIA	3.1.10.1
COLLETTA DI CALCE BIANCA	6.1.240
APPLICAZIONE DI UNA MANO DI FISSATIVO	12.4.40
TINTEGGIATURA CON PITTURA ALLA CASERINA NATURALE LAVABILE OPACA PER INTERNI	12.1.65
ZOCCOLETTA BATTISCOPA IN LEGNO	6.4.350
RIPIRESA DI INTONACI INTERNI	6.1.10
INTONACO PRONTO PREMISCELATO BASE DI CALCE	6.1.280.2
INTONACO ARMATO	A05111a



PIANTA PIANO SOTTOTETTO Scala 1:100



PROGETTAZIONE IN ACCORDO A: D.M. 17/01/18 - CIRC. 21/01/2019 N°7*	
Vita nominale della struttura (VN par 2.4.1 D.M. 17/01/18)	= 50 anni (costr. tipo 2)
Classe d'uso dell'edificio (par 2.4.3 D.M. 17/01/18)	= III
Coefficiente di tipo (Ct par 2.4.3 D.M. 17/01/18)	= 1.0
Categoria topografica (par 3.2.2 D.M. 17/01/18)	= T1
Classificazione sismosuolo (par 3.2.2 D.M. 17/01/18)	= B
COORDINATE GEOGRAFICHE DEL SITO (ED 50): (par. 3.2 ed Allegati D.M. 17.01.18)	LAT. 43.361134N
LON. 12.559397E	

**NOTE**

Sovrapposizione minima delle armature 600. Sovrapposizione minima delle reti elettrosaldate 3 maglie. Predisporre gancio finale sulle armature.

È obbligo dell'impresa esecutrice delle opere fondare informare la D.I. e il geologo della data di inizio lavori.

Si prescrive l'impiego di distanziatori al fine di ottenere il coprifondo misurato da esterno staffe di 2.5 cm per le strutture in elevazione e di 3.5 cm in fondazione.

È obbligo dell'impresa esecutrice di attendersi agli elaborati grafici qui presenti e di fornire preventivamente i calcoli dei solai. In legno che verranno messi in opera alla D.I., previa approvazione della stessa.

Materiali forniti in cantiere.

L'impresa esecutrice dovrà fornire, prima di effettuare i getti, il mix design del calcestruzzo che dovrà essere approvato dalla D.I. unitamente alle specifiche dei componenti utilizzati per il suo confezionamento secondo le norme vigenti. Le caratteristiche dell'additivo di classe B450C, nonché le disposizioni circa le pregature dei fori, dovranno rispondere alle normative vigenti (ent0080).

È Obbligo della ditta esecutrice dei lavori verificare preventivamente le dimensioni geometriche e la fattibilità della posa in opera delle parti metalliche e legno. Ogni eventuale modifica dovrà essere concordata con la D.I.

A cura e responsabilità della D.I. il controllo e l'accettazione dei materiali forniti.

Prima della posa in opera i blocchi di laterizio vanno opportunamente bagnati per evitare un rapido assorbimento dell'acqua d'impatto della malta.

I giunti verticali devono essere sempre sfalsati.

I giunti di malta devono essere continui, devono cioè coprire l'intera faccia verticale ed orizzontale dell'elemento.

I corsi devono essere orizzontali e paralleli e gli spigoli risultare perfettamente verticali.

Tutte le lavorazioni devono essere eseguite nel rispetto del D.Lgs 81/2008.

A cura della D.I. e del coordinatore della sicurezza in base di progettazione ed esecuzione di individuare il cronoprogramma delle fasi lavorative al fine di avere un livello di sicurezza adeguato all'interno del cantiere.

**Prescrizioni per Controlli di Accettazione in cantiere dei materiali**

**CEMENTO ARMATO**

**CONTROLLO DI TIPO A**

- Si effettua su 3 prelievi di miscela omogenea non supera 300mc.
- Si effettuano 3 prelievi (ogni prelievo si realizza con il confezionamento di 2 cubetti), ognuno dei quali eseguito su un massimo di 100mc.
- Per ogni giorno di getto va comunque effettuato un prelievo giornaliero.

**CONTROLLO DI TIPO B**

- Si effettua quando il quantitativo di miscela omogenea supera 1500mc.
- Per ogni giorno di getto va effettuato almeno un prelievo e complessivamente almeno 15 prelievi sui 1500mc.

**ACCIAIO PER C.A.**

- Il campionamento degli spezzi deve essere effettuato entro 30gg dalla data di arrivo in cantiere.
- per ogni lotto arrivato in cantiere devono essere prelevati n.3 spezzi marchiati, di un metro di lunghezza, per ogni diametro (3 spezzi per diametri piccoli Ø10, 3 per diametri medi Ø12-Ø14-Ø16 e 3 per diametri grandi Ø18-Ø20-Ø22).
- Il lotto di provenienza è identificato dal marchio e dalla carta di documentazione di accompagnamento.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI	
<b>CALCESTRUZZO</b>	<b>LEGNO LAMELLARE GL 28h UNI14080</b>
- Rok calcestruzzo C25/30	- Resistenza a flessione f <sub>td</sub> =28 MPa
- Cemento tipo II B-Q 425 UNI1971 Dosaggio Min. 300 kg/mc	- Resistenza a taglio f <sub>td</sub> =3.5 MPa
- Rapporto a/c massimo 0.50	- Modulo elastico medio E <sub>0</sub> =12.6 GPa
- Aggregati non gelivi dim. max aggregati 24 mm	- Modulo di taglio medio G <sub>0</sub> =0.65 GPa
- Volume d'aria inglobata=4% min.	- Massa volumica caratteristica = 425 kg/m³
- Slump=15-20 cm	<b>LEGNO DI ABETE S2</b>
- Calcestruzzo magno dosaggio min. 2 q/mc di 325	- Legno per tavolati e perlati
- Per solette di piano usare alleggerito tipo Leca 1600	<b>BARRE PER CONNESSIONI A SECCO</b>
<b>ACCIAIO PER C.A.</b>	- Area nominale 12.9 mmq
- Acciaio per c.a. B450C cont. in stab., saldabile	- Carico a rottura 14.5 kN
- Coprifondo in fondazione 3.5 cm	- Deformazione a rottura 5.7%
- Coprifondo in elevazione 2.5 cm	- Carico a rottura a taglio della barra 11.5 kN
<b>CARPENTERIA METALLICA</b>	<b>MURATURE IN MATTONI FORATI DI LATERIZIO</b>
- Acciaio S235	- Mattoni di laterizio forati con fori minimo=20 Nmmq
- Bulloni classe 8 UNI 3740	- Malta almeno M10
- Dadi classe 8 e Rondelle in acciaio C50 UNI 7845	<b>LEGNO LAMELLARE GL 24h UNI14080</b>
<b>INTONACO ARMATO</b>	- Resistenza a flessione f <sub>td</sub> =24 MPa
- Rete in GFRP a maglia 60x60	- Resistenza a taglio f <sub>td</sub> =3.5 MPa
- Connettori tipo ad L in fd	- Modulo elastico medio E <sub>0</sub> =11.5 GPa
- Frazzetto di rinforzo a maglia 33x33	- Modulo di taglio medio G <sub>0</sub> =0.65 GPa
- Malta a base di calce idraulica tipo M10	- Massa volumica caratteristica = 385 kg/m³

**COMUNE DI GUBBIO**

**ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA PRIMARIA MADONNA DEL PONTE**

COMMITTENTE : Comune di Gubbio

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

M.T. PROGETTI Studio associato

VIA ORAZIO TRAMONTANI, 52 06122 PONTE SAN GIOVANNI - PERUGIA - ITALIA TEL. 075 346454 FAX 075 346455 Email mtprogetti@mtprogetti.it

Ing. Umberto Tassi  
Ing. Marco Geronzi  
Ing. Barbara Baladelli

Ing. Maurizio Sarafini  
Ing. Roberto Pedroni  
Ing. Chiara Pignatelli

Dott. Geol. Simone Sforna  
Per. Ing. Massimo Falconelli  
Per. Ing. Antonio Del Moro  
Ing. Mattia Proccacci

TITOLO TAVOLA: **PIANTA PIANO TERRA STATO DI PROGETTO E PARTICOLARI** Elaborato

Scala: 1:100 Piantaggio: 1:1 File: 1872a7a

Rev.	Data	Redatto	Verificato	Approvato	Motivazione
A	Dicembre 2016				
B					
C					

Stampa della tavola con sigilli e firme.